



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Unico Contrattuale

Procedura aperta per la fornitura di n. 4.479 giubbetti antiproiettile in conformazione femminile, per le esigenze dell'Arma dei Carabinieri – C.I.G. 9904307CAF – C.U.P. D59I23000310001.

AVVISO N. 11

QUESITI	RISPOSTE
<p>In relazione alla campionatura costituita da n°18 g.a.p. che deve essere accompagnata da test balistici, si rappresenta quanto segue: Durante la fase di studio per realizzare il nostro pacco balistico sono stati effettuati molti test, il primo presso il Banco Nazionale di prova di Gardone altri presso H.P. Withe laboratory, INC nel Maryland USA e successivamente sempre presso il Polo di Mantenimento delle Armi Leggere di Terni seguendo quelle che erano le indicazioni ricavate dai vari capitolati sia della Polizia di Stato che dei Carabinieri; gli ultimi secondo le modifiche e variazioni dei pesi e delle velocità per effettuare i test secondo la NIJ 01.01 06. Pertanto si chiede se i test effettuati presso tale ente possono risultare validi a tutti gli effetti.</p>	<p>Si sottolinea che la validità dei laboratori, nonché la correttezza delle modalità di esecuzione delle prove ivi svolte, saranno valutate dalla Commissione giudicatrice, in relazione alla documentazione presentata dal singolo operatore economico in sede di offerta tecnica.</p>
<p>In relazione a quanto disposto dal capitolato tecnico in merito allo spessore del pacco balistico si rappresenta quanto segue: La realizzazione dei giubbotti antiproiettile destinati al personale femminile deve prevedere la protezione per il seno; lo spessore del pacco balistico indicato nel capitolato tecnico è dimm20 con tolleranza +1, l'inserimento della protezione aggiuntiva per il seno comporterà un aumento dello spessore del pacco balistico. Come cambia la tolleranza dello spessore in merito a tale cambiamento?</p>	<p>Si rappresenta che i limiti di spessore previsti per i pannelli protettivi sono da considerarsi tali per ogni loro parte, compresa la zona delle coppe.</p>

QUESITO 1:

Con riferimento alle strisce di nastro velcro (maschio ed asola) descritte per esempio al paragrafo II.3 del documento denominato CAPITOLATO TECNICO e le cui caratteristiche tecniche sono esclusivamente quelle indicate al paragrafo III.2 (resistenza chiusure velcro) si chiede di precisare se esse debbano avere o meno, a pena di esclusione, caratteristiche FR.

QUESITO 2:

Con riferimento alle scritte catarifrangenti "CARABINIERI" descritte al paragrafo III.5 del documento denominato CAPITOLATO TECNICO si chiede di precisare se esse debbano avere o meno, a pena di esclusione, caratteristiche FR.

QUESITO 3:

Con riferimento alle scritte catarifrangenti "CARABINIERI" descritte al paragrafo III.5 del documento denominato CAPITOLATO TECNICO non essendo specificato il font del carattere e se lo stesso debba essere in corsivo come rappresentato nelle immagini del CAPITOLATO TECNICO a pag.24 e 26, si chiede di precisare quale sia il font e se la scritta debba essere in corsivo.

Al riguardo, si:

- comunica che sia il velcro che le scritte "Carabinieri" potranno essere realizzate anche in tessuto non *flame retardant*;
- evidenzia che le predette scritte dovranno avere un *font* simile a quello ricavabile dalle immagini presenti sul Capitolato (*Arial Black-corsivo*).

Roma, 12 ottobre 2023

IL CAPO CENTRO
(Col. amm. Rosario Drago)

Lgt. D'Emilia